

U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica

1. PREMESSA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia indice la procedura negoziata telematica a mezzo Richiesta di Offerta (RdO), ai sensi degli artt. 34,36 e 58 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante Mercato Elettronico – MePA sul portale Acquisti in rete PA, per la fornitura di cartucce, toner e drum per stampanti B/N e a colori, rigenerati da destinare agli uffici amministrativi e sanitari aziendali.

La fornitura è effettuata in regime di somministrazione continua e per la durata di un anno, prorogabile per ulteriori 180 giorni, e prevista in un unico lotto CIG Z2A3B8802C

Il contratto è stipulato tramite MePA. l'importo presunto della fornitura è pari € 9.000,00

2. SOGGETTI AMMESSI AL PROCEDIMENTO DI GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 45, comma 1 e comma 2 del Codice dei contratti in possesso dei requisiti previsti nel presente disciplinare. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 47 e 48 del Codice dei contratti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dei contratti, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 45 co. 2, lettere d) ed e) del Codice dei contratti, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

La partecipazione alla procedura di gara è aperta a tutte le Ditte presenti sul Mercato Elettronico e abilitate al bando Beni, Categoria Iscrizione Consumabili da copia e stampa;

Non è ammessa la partecipazione alla gara ai concorrenti per i quali sussistano:

- Le cause di esclusione previste dall'art. 80 commi 1,2,3,4,5 del D.Lgs. 50/2016;
- Le condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente.

4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

La documentazione da presentare è la seguente:

- Disciplinare di gara firmato digitalmente in segno di piena accettazione dal Rappresentante legale dell'impresa concorrente;
- DGUE;
- Modulo opzione cauzione con sconto;

U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica

- Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445\2000, a firma del legale rappresentante, redatta come da facsimile allegato;
- Documento/i di riconoscimento;
- Garanzia di due anni per le cartucce non in possesso delle etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024;
- Offerta economica con prezzi (File Excel).

5. NORMATIVA

La fornitura è effettuata ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, servizi e Forniture di cui al D.Lg. n. 50 del 18 aprile 2016 ed è soggetta a ogni altra disposizione nazionale e comunitaria, legislativa o regolarmente applicabile.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia aggiudicherà l'affidamento della fornitura secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, art. 95.

L'Amministrazione si riserva il diritto di:

- Non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente, idonea o congrua in relazione all'oggetto contrattuale e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico, ovvero dovesse venir meno il relativo stanziamento di bilancio;
- Sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- Non stipulare motivatamente il Contratto, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, per sopravvenute ragioni di carattere pubblico, ovvero dovesse venir meno il relativo stanziamento di bilancio.

7. SPECIFICHE TECNICHE

7.1. Polveri di toner e inchiostro: limiti ed esclusioni di sostanze pericolose e metalli pesanti

a) Composizione delle miscele e loro classificazione

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce fornite non devono essere classificate con le indicazioni di pericolo H400; H410; H411; H412; H413; EUH059 né devono contenere, in misura maggiore allo 0,1% in peso, le sostanze estremamente problematiche di cui all'art. 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006, né quelle elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del medesimo regolamento, né devono contenere ingredienti pericolosi classificati come:

- H300 (letale se ingerito)
- H301 (tossico se ingerito)
- H310 (letale a contatto con la pelle)
- H317 (può provocare una reazione allergica della pelle)
- H311 (tossico a contatto con la pelle)
- H330 (letale per inalazione)
- H331 (tossico per inalazione)
- H334 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato)

U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica

- H340 (può provocare alterazioni genetiche)
- H341 (sospettato di provocare alterazioni genetiche)
- H350 (può provocare il cancro)
- H350i (può provocare il cancro per inalazione)
- H351 (sospettato di provocare il cancro)
- H360F (può nuocere alla fertilità)
- H360D (può nuocere al feto)
- H361f (sospettato di nuocere alla fertilità)
- H361d (sospettato di nuocere al feto)
- H362 (può essere nocivo per i lattanti allattati al seno)
- H370 (provoca danni agli organi)
- H372 (provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata ripetuta)
- H373 (può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta)

b) Metalli pesanti e composti organostannici.

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce non devono contenere i seguenti metalli pesanti, il cui eventuale contenuto non può eccedere i seguenti limiti:

- mercurio ≤ 2 mg/kg (metodo di determinazione AFS o ICP/MS)
- cadmio ≤ 5 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES)
- piombo ≤ 25 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES)
- cromo esavalente ≤ 1 mg/kg (metodo di determinazione UV-VIS o ICP/MS o ICP/OES)
- nichel ≤ 70 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES).

Il contenuto dei citati metalli pesanti può essere analizzato anche come somma; in tal caso, non deve eccedere le 100 ppm.

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce, fatte salve le disposizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH, non devono inoltre contenere composti organostannici in misura superiore a 5 mg/kg (metodo di determinazione ICP/SM o GC/SM), né coloranti azoici che rilasciano ammine aromatiche (norme UNI EN 14362-1 e UNI EN 14362-3).

Verifiche in ordine alla conformità delle cartucce offerte:

L'elenco delle cartucce offerte dovrà riportare:

- la denominazione o ragione sociale del produttore,
- il codice identificativo del prodotto.
- nel caso delle cartucce preparate per il riutilizzo (rigenerate, ricostituite etc.), il codice del prodotto dell'originale corrispondente e i mezzi di dimostrazione della conformità posseduti.

Sono presunte conformi le cartucce rigenerate in possesso di un'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 quale la DerBlaue Engel, la Umweltzeichen, la NordicEcolabel o equivalenti, che presentino

U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica

questo o un analogo criterio tra i requisiti previsti per l'autorizzazione all'uso del marchio.

Per i prodotti privi di tali etichettature, o della certificazione LGA (Tale certificazione è rilasciata in base ad un rapporto di prova elaborato da un laboratorio accreditato ai sensi della norma UNI EN ISO 17025), dovranno essere allegati i rapporti delle prove condotte sulla base delle metodiche e norme tecniche citate nel criterio da un laboratorio accreditato ai sensi della norma UNI EN ISO 17025 e delle norme tecniche pertinenti, attestanti la conformità al criterio (er l'assenza di sostanze sospette mutagene, può essere effettuato il test di AMES, che deve essere negativo, in assenza di tale informazione all'interno delle schede di sicurezza delle polveri e degli inchiostri) .

Tale laboratorio, oltre alle prove analitiche, dovrà provvedere a verificare:

- l'assenza delle sostanze estremamente problematiche oltre il limite dello 0,1% in peso;
- l'assenza di ingredienti classificati con le indicazioni di pericolo sopra individuate nonché la classificazione della miscela prendendo visione delle schede di dati di sicurezza delle polveri di toner o dell'inchiostro utilizzate nella cartuccia.

Qualora sussistano le condizioni previste dall'art.82, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, la Stazione appaltante accetta altri mezzi di prova appropriati. Laddove l'offerente dimostri di non avere avuto accesso a tali mezzi di prova, per cause a lui non imputabili la, stazione appaltante può accettare le schede di dati di sicurezza delle polveri di toner o degli inchiostri presenti nella cartuccia, se sufficientemente dettagliati, con allegata una dichiarazione del fornitore di tali polveri o inchiostri che rechi il quantitativo annuo di prodotto fornito.

7.2. Qualità e resa di stampa

I consumabili di stampa rigenerati devono essere compatibili con le apparecchiature cui sono destinati e, nel caso in cui non siano fabbricati dagli stessi produttori dei dispositivi per la riproduzione di immagini cui tali prodotti sono destinati, devono avere funzionalità, resa e qualità di stampa equivalente a quella delle cartucce originali. Tali caratteristiche, nonché eventuali danni alla stampante correlati all'uso di tali prodotti, devono essere garantiti dal produttore. Le caratteristiche prestazionali di resa e qualità di stampa devono essere valutate in base alle seguenti norme tecniche:

b) Resa di stampa per le cartucce di toner:

- ISO/IEC 19752 - Information technology - Method for the determination of toner cartridge yield for monochromatic electrophotographic printers and multi-function devices that contain printer components; (Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce toner per stampanti monocromatiche elettrofotografiche e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti);
- ISO/IEC 19798 - Method for the determination of toner cartridge yield for colour printers and multifunction devices that contain printer components; (Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce toner per stampanti a colori e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti);

c) Resa di stampa per le cartucce d'inchiostro:

- ISO/IEC 24711:2007 - Method for the determination of ink cartridge yield for colour inkjet printers and multi-function devices that contain printer components (Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro a colori e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti).

Le cartucce fornite devono avere indicata la resa di stampa nell'imballaggio primario o nella scheda tecnica.

d) Qualità di stampa cartucce di toner:

U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica

- DIN 33870-1 Office machines - Requirements and tests for the preparation of refilled toner modules for electrophotographical printers, copiers and facsimile machines - Part 1: Monochrome (Requisiti e test per la preparazione dei toner rigenerati per stampanti, fotocopiatrici e fax laser monocromatiche);
- DIN 33870-2 Office machines - Requirements and tests for the preparation of refilled toner modules for electrophotographical printer, copiers and facsimile machines - Part 2: 4-Colour-printers (Requisiti e test per la preparazione dei toner rigenerati per stampanti, fotocopiatrici e fax laser a colori);
- DIN Technical report N. 155:2007-09 Information Technology -- Office machines: Requirements for remanufactured print engines with toner - Monochrome/colour;
- ASTM F: 2036 Standard Test Method for Evaluation of Larger Area Density and Background on Electrophotographic Printers.

e) Qualità di stampa cartucce di inchiostro:

- DIN 33871-1 Office machines, inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers - Part 1: Preparation of refilled inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers (Macchine per ufficio, testine a getto d'inchiostro e serbatoi a getto d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro - Parte 1: Preparazione di testine di stampa a getto d'inchiostro ricaricate e serbatoi a getto d'inchiostro);
- DIN 33871-2 Office machines, inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers - Part 2: Requirements on compatible ink cartridges (4-colour system) and their characteristic features (Macchine per ufficio,
- testine a getto d'inchiostro e serbatoi a getto d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro - Parte 2: Requisiti sulle cartucce d'inchiostro compatibili (sistema a 4 colori) e le loro caratteristiche).

Nell'elenco delle cartucce offerte deve essere indicato il link del sito del o dei produttori in cui sono pubblicate le certificazioni di conformità rilasciate da un organismo di valutazione di conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000, vale a dire un laboratorio accreditato sulle norme tecniche pertinenti, o, in assenza, un laboratorio specializzato, accreditato in base alla norma tecnica UNI EN ISO 17025, dotato di attrezzature adeguate e di knowhow consolidato. E' altresì possibile allegare dette certificazioni.

7.3. Cartucce rigenerate: possesso di etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024

Le cartucce «preparate per il riutilizzo» («rigenerate», «ricostituite»), che devono essere pari al 30% della presente fornitura, in numero, devono riportare, eventualmente esclusivamente nell'imballaggio primario,

- la dicitura «Rigenerata» o affini, come «Ricostruita», «Remanufactured», «Preparata per il riutilizzo»
- nonché la denominazione o ragione sociale del produttore,
- il numero del lotto di produzione,
- il codice identificativo del prodotto,
- il codice del produttore dell'involucro originale ricostituito

ed essere in possesso di un'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 quale la Der Blaue Engel, la Umweltzeichen, la Nordic Ecolabel o equivalenti. Le etichette ambientali, per essere ritenute equivalenti, devono prevedere verifiche effettuate da parte di organismi di valutazione della conformità accreditati per effettuare verifiche sulla conformità dei requisiti del disciplinare tecnico sia in fase di domanda, sia nel corso della validità della licenza d'uso del marchio, anche attraverso ispezioni presso l'azienda produttrice. Inoltre, il disciplinare tecnico deve prevedere criteri ambientali analoghi a quelli dei disciplinari degli schemi di

U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica

etichettatura citati.

Verifiche in ordine al possesso di etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024:

L'offerente deve riportare, nell'elenco delle cartucce offerte:

- la denominazione o ragione sociale del produttore,
- il codice identificativo del prodotto, e, per le cartucce preparate per il riutilizzo (rigenerate, ricostituite etc.) il codice del prodotto dell'originale corrispondente e i mezzi di dimostrazione della conformità posseduti.
- l'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 quale la DerBlauwe Engel, la Umweltzeichen, la NordicEcolabel o equivalenti, che presentino questo o un analogo criterio tra i requisiti previsti per l'autorizzazione all'uso del marchio.

Laddove l'operatore economico dimostri di non avere avuto la possibilità di ottenere le citate etichettature o un'etichettatura equivalente entro i termini richiesti, per motivi a lui non imputabili, deve dimostrare che le cartucce sono realizzate a «regola d'arte», con involucri (detti anche «gusci») di cartucce esauste recuperate conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente nel paese di produzione, attraverso:

- una certificazione quale Remade in Italy o equivalenti (Ovvero un'etichetta o una certificazione, rilasciata sulla base di una verifica effettuata da un organismo di valutazione di conformità accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008, orientata a controllare le caratteristiche dei materiali in ingresso, anche tramite la relativa documentazione e l'attuazione, da parte del fabbricante, di opportune procedure e metodi di produzione che garantiscano, nel caso di specie, la tracciabilità delle cartucce ed il fatto che le stesse siano realizzate esclusivamente da vuoti esausti.

La certificazione deve riportare i codici prodotto delle cartucce offerte in gara e deve essere resa sulla base di un sopralluogo presso il sito produttivo laddove sia stato accertato, anche tramite verifiche documentali e gestionali, che le cartucce siano sistematicamente ed esclusivamente realizzate sulla base di vuoti di cartucce usate)

- oppure con le certificazioni o i rapporti di prova rilasciati da un organismo della valutazione della conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000 (Vale a dire un laboratorio accreditato sulle norme tecniche pertinenti, o, in assenza, un laboratorio specializzato, accreditato in base alla norma tecnica UNI EN ISO 17025, dotato di attrezzature adeguate e di knowhow consolidato) dell'avvenuta preparazione delle cartucce rigenerate in conformità alle norme tecniche DIN 33870-1 e DIN 33870-2 per cartucce toner, e alle norme tecniche DIN 33871-1 e DIN 33871-2 per le inkjet.

Tali certificazioni devono essere allegate in offerta oppure deve essere indicato il link del produttore nel quale dette certificazioni sono pubblicate.

La stazione appaltante, qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 82, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 accetta altri mezzi di prova appropriati quali, ad esempio, i sistemi di tracciabilità elettronici delle singole cartucce, quali le etichette RFD, che rendano evidenza della ragione sociale, della sede legale, della sede del centro di raccolta e degli stabilimenti di produzione nonché delle autorizzazioni di tutte le imprese della filiera con riferimento ai codici CER interessati (gestore del centro di raccolta e recupero del vuoto esausto, impresa di trasporto, impresa che effettua la preparazione per il riutilizzo).

8. GARANZIE E DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE DEI MATERILAI PER STAMPANTI

8.1. Garanzie

U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica

Le cartucce non in possesso delle etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, dovranno essere garantite per due anni a decorrere dalla data di consegna. La garanzia è estesa anche alle apparecchiature, in caso di danni documentati derivanti da tali cartucce nonostante l'uso appropriato. Se, durante il periodo di garanzia, i prodotti della fornitura risultassero, in tutto o in parte, non conformi per l'uso né ai Criteri ambientali minimi, la fornitura deve essere prontamente sostituita con una conforme a detti requisiti.

8.2. Diritti di proprietà industriale

Le cartucce fornite devono essere conformi al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 recante «Codice della proprietà industriale, a norma dell'art. 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273».

La stazione appaltante si riserva di accertare la mancata lesione dei diritti di proprietà industriale delle cartucce fornite contattando il Sistema informativo anticontraffazione della Guardia di finanza <http://siac.gdf.it> e spedendo, per le dovute verifiche una o più delle cartucce fornite per far avviare le azioni previste per la lotta alla contraffazione, laddove venisse rilevata.

9. SCHEDA DI SICUREZZA

Come previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 è richiesta la scheda di sicurezza per ogni tipologia di toner. Ad ogni consegna, ogni esemplare di toner, dovrà essere accompagnato dalla scheda di sicurezza.

10. GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria previa stipula del contratto, sarà tenuta alla prestazione della cauzione definitiva calcolata secondo quanto prescritto dall'art. 103 D.lgs. n.50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivante dall'inadempimento degli obblighi e/o risoluzione contrattuale, nonché del rimborso delle somme che la S.A. dovesse pagare in più rispetto ai corrispettivi contrattuali, a causa di inadempienze dell'appaltatore.

11. MASSIMALE CONTRATTUALE

L'importo massimo contrattuale è pari all'importo di aggiudicazione di ogni singolo lotto con una fornitura in somministrazione continua per mesi 12. Al raggiungimento del massimale il contratto si intende concluso, tuttavia la S.A. si riserva il diritto di opzione, ai sensi dell'art. 35 comma 4, del D. lgs. n. 50/2016, al fine di emettere ulteriori ordini per un periodo di giorni 180 durante il quale la/le Società aggiudicataria/e continueranno a fornire i prodotti agli stessi prezzi e condizioni della fornitura aggiudicata.

12. TEMPI E LUOGHI DI CONSEGNA

La stazione appaltante emetterà ordini di fornitura in relazione ai propri fabbisogni ed i prodotti richiesti saranno consegnati, previo accordo con il Sig. Galati (0963/962510) al seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA - VIA DANTE ALIGHIERI,67 –
MAGAZZINOCENTRALE (entrata carraia Via MORICCA) 89900 VIBO VALENTIA

La consegna degli articoli dovrà essere effettuata entro 7 giorni lavorativi decorrenti dalla data di invio dell'ordinativo. Eventuali ritardi dovranno essere motivati per iscritto entro il termine previsto per la consegna. È prevista la "consegna al piano" di utilizzo così come stabilito all'art. 5 comma 2 delle Condizioni generali di contratto relative al bando oggetto della RdO. Il carico dovrà essere posizionato nelle apposite aree indicate dal referente della sede in modo da non creare disagi e rischi per i dipendenti della struttura e per i visitatori.

La S.A. non assume alcuna responsabilità per danni alle merci depositate in luoghi non autorizzati, nonché per danni provocati a persone o cose di proprietà dell'Azienda ovvero di terzi durante le operazioni di scarico della

U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica

merce. All'atto della consegna l'incaricato del Magazzino attesterà l'avvenuta fornitura, ciò non esonera la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni successive in merito alle quantità effettivamente consegnate, a difetti di funzionamento, alla non corrispondenza dei prodotti rispetto alle caratteristiche previste dal contratto

13. PENALI

A integrazione di quanto previsto per le penali di cui ai punti 1 e 2 dell'art.10 delle Condizioni Generali del pertinente bando MePA, per ritardata consegna (oltre 10 giorni lavorativi), e per mancata eliminazione di vizi o difformità rilevati a seguito di fornitura, l'ASP si riserva di applicare una penale fino al raggiungimento del limite dell' 1% del corrispettivo della fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 del c.c., per le seguenti irregolarità riscontrate:

Imballo non conforme alle prescrizioni richieste di cui all'art.7 e seguenti del presente atto;

Involucri o parti di cartucce danneggiate (fori, incrinature, perdita di polvere ...);

Cartuccia non leggibile dalla macchina (chip danneggiato o non funzionante);

Scarsa qualità di stampa (presenza di righe, aloni, macchie ecc...);

Resa inferiori alle prescrizioni previste.

Questa S.A. può rinunciare all'applicazione delle penali qualora la società presenti controdeduzioni attendibili. L'applicazione delle penali non esonera in ogni caso l'impresa dall'adempimento delle prestazioni contrattuali richieste. In caso di gravi e reiterati inadempimenti da parte dell'impresa l'ASP si riserva di recedere dal contratto, come previsto dalle disposizioni generali che regolano il bando e dalla vigente normativa.

14. DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

La Società prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del contratto, è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia ivi compresa la Legge 13 agosto 2010 n. 136 relativa al "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i. In particolare la società garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. La società si impegna a comunicare immediatamente all'ASP, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico della Società stessa ovvero del suo legale rappresentante, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione,

- anche successivamente alla stipula del contratto;
- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (duepercento);
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

La società prende atto, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo che, ove nel corso di durata del presente contratto, fossero emanati provvedimenti di cui sopra, il contratto stesso si risolverà di diritto, fatta salva la facoltà dell'ASP di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

15. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La Società si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

16. NORME DI RINVIO

U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto, si fa riferimento alle condizioni generali di contratto del bando MePA, nonché a quanto previsto dalle norme del Codice Civile.

17. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in dipendenza del presente Atto e del conseguente contratto sarà competente il Foro di Vibo Valentia

18. TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s. m. i., l'ASP, quale titolare del trattamento dei dati forniti, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla Gara e della selezione dei concorrenti e che gli stessi dati verranno trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

19. PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 60 gg. dalla ricezione della fattura, a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito e sul numero di conto corrente dedicato secondo l'IBAN indicato dalla Società. La Società si impegna a rendere note, con apposita comunicazione scritta indirizzata all'ASP, eventuali variazioni dell'IBAN, rimanendo pertanto esclusa ogni altra comunicazione che non sarà pervenuta all'ASP. I pagamenti effettuati sul conto corrente, di cui al precedente comma, avranno effetto liberatorio. Dette fatture dovranno essere intestate a Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, Via Dante Alighieri, 67 89900 Vibo Valentia.

La Società prende atto che la suddetta indicazione costituisce requisito essenziale per procedere al pagamento. Le fatture dovranno essere trasmesse obbligatoriamente in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio. Codice IPA:UFZONQ. Si precisa che questa Amministrazione rientra nel campo di applicazione dello Split-payment.

20. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti relativi alla procedura potranno essere trasmessi attraverso l'apposita sezione "Richiesta Chiarimenti" presente sulla piattaforma Mepa.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente U.O. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia dott.ssa Ida Gallo

Il presente documento dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dalla ditta concorrente, pena l'esclusione.